

## ***PERCORSO OFS sulla DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA***

Il percorso consta di **5 incontri**, di mediamente un'ora ciascuno; può essere fatto a più voci, con l'utilizzo di brevi video per introdurre l'argomento che si vuole presentare.

I temi sono i PRINCIPI DELLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA (DSC):

1. PERSONA
2. BENE COMUNE
3. SOLIDARIETA'
4. SUSSIDIARIETA'
5. PARTECIPAZIONE

La logica che è presente in tutto il percorso (e sottilmente in ogni argomento) è quello della RESPONSABILITÀ: noi siamo chiamati a "metterci in gioco", a "sporcarci le mani", là dove siamo e con le competenze e i ruoli che abbiamo.

Ha a che fare con la POLITICA in senso lato: siamo chiamati a partecipare e ad occuparci del bene comune, dal candidarsi alle prossime elezioni politiche, al partecipare come rappresentante di classe nella scuola del proprio figlio, dal candidarsi al consiglio comunale al candidarsi al consiglio parrocchiale.

Il livello con cui vengono trattati questi principi può essere molto vario, a seconda di chi si ha di fronte, per essere comprensibile a tutti.

Questo percorso è finalizzato a dare le principali categorie – tratte dalla DSC – per poter leggere la realtà socio-economica in cui siamo immersi.

Può essere adatto per il percorso degli AMMESSI all'OFS in quanto la seconda parte della Regola (dall'art. 14 in poi) fa riferimento al rapporto che deve avere il francescano secolare con la realtà che li circonda.

Inoltre, ogni principio della DSC, richiama direttamente alcuni articoli della Regola, e può essere usato come commento all'articolo stesso.

Per ulteriore approfondimento rimandiamo a:

- DE PALO Gigi, *L'amore intelligente*, Ecra (2015): per la parte riferita alla DSC
- ASSELLE Marco, *Messaggeri di Perfetta Letizia*, Porziuncola (2019): per i riferimenti all'OFS

## ✚ SCHEMA DEI VARI INCONTRI

### 1. PERSONA (art. 14)

#### a. Discorso antropologico:

- Antropologia “economica”: diff. tra antrop. LIBERTARIA e antrop. SOCIETARIA
- Discorso bioetico: visione funzionalista vs. visione sostanzialista

#### b. Concetto di Persona seconda la DSC: ha un valore in sé, una sua bellezza a prescindere da ciò che ha fatto o dalle sue competenze

- Via della bellezza
- Via dell'unicità
- La persona è un essere sociale, libero e responsabile

#### c. IL FINE DELL'INCONTRO: *Ognuno di noi ha una responsabilità all'interno della realtà in cui vive, compresa la fraternità.*

*Utile per commentare l'art.14 sulla responsabilità a costruire un mondo più fraterno.*

### 2. BENE COMUNE (art. 21)

#### a. Definizione di Bene Comune per la DSC: *Non è un bene ma una condizione della vita sociale*

#### b. Chi lo deve realizzare? *Tutti!*

#### c. Come lo si realizza? *Essendo disponibili a rinunciare a qualcosa del proprio bene privato*

#### d. IL FINE DELL'INCONTRO: *Tutti i fratelli (non solo il ministro o il consiglio) sono responsabili della vita della fraternità.*

*Utile per commentare l'art. 21 sulla guida della fraternità ai vari livelli.*

### 3. **SOLIDARIETÀ (art. 25)**

- a. La “solidarietà” nella visione
  - Neoliberalista - Individualista
  - Socialismo reale - Collettivista
- b. Che cos'è la solidarietà per la DSC: *è il presupposto e la conseguenza del BC. Ha una valenza sociale (siamo interconnessi) e una morale (ci deve essere la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il BC).*
- c. Perché perseguirla:
  - Perché ci rende felici (il fare il nostro lavoro)
  - Perché ognuno di noi è debitore verso gli altri
- d. Perché è difficile perseguirla? *Strutture di peccato*
- e. Come coltivarla? *Attraverso la gratitudine, premiando le virtù*
- f. IL FINE DELL'INCONTRO: *Consapevolizzare che tutto è connesso: tra fratelli e tra fraternità e questo comporta una solidarietà, fatto di azioni concrete.*

*Utile per commentare l'art. 25 sul contribuire alle spese della fraternità.*

### 4. **SUSSIDIARIETÀ (art. 20)**

- a. Definizione della sussidiarietà (con compiti e limiti)
- b. IL FINE DELL'INCONTRO: *Spiegare come deve essere gestito il potere ai vari livelli gerarchici per il conseguimento del BC, anche all'interno dell'OFS.*

*Utile per commentare l'art. 20 sul come è articolato l'OFS ai vari livelli.*

### 5. **PARTECIPAZIONE (art. 24)**

1. L'importanza della PARTECIPAZIONE **in ogni realtà sociale**
2. Le condizioni per permettere la partecipazione: Responsabilità e competenza, trasparenza nel comunicare, poter formare opinioni corrette

3. IL FINE DELL'INCONTRO: *Far riflettere sull'importanza della partecipazione e conseguentemente invitare a passare dall'ECCOMI della partecipazione all'ECCOMI della PROFESSIONE OFS.*

*Utile per commentare l'art. 24 sul come animare e partecipare alle adunanze.*